



**MINISTERO DELLA DIFESA
AGENZIA INDUSTRIE DIFESA
DIREZIONE GENERALE**

Piazza della Marina, 4 – 00196 ROMA

Posta elettronica: aid@aid.difesa.it

Posta elettronica certificata: aid@postacert.difesa.it

Tel: 06/36804457 – Fax: 06/36803921

P.I. 07281771001 – C.F. 97254170588

Atto Organizzativo 8/2020

Sospensione attività produttive presso tutte le U.P. di Agenzia Industrie Difesa ad eccezione dello Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze ed estensione dell'applicazione del lavoro agile a seguito ulteriori misure di emergenza decise dal Governo per il contenimento del contagio epidemiologico di cui alla dichiarazione del Presidente del Consiglio in data 21 marzo 2020.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, che dichiara per 6 mesi lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTO il DL 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’art. 3, “Applicazione del lavoro agile”;
- VISTO il D.P.C.M. 23 febbraio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’art. 3 “Applicazione del lavoro agile”;
- VISTA la direttiva prot. n. M-D GSGDNA REG2020 0017383 del 5 marzo 2020 emanata da SGD I Reparto relativa a “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Accesso alle attività di istituto tramite modalità di *smart working*”.
- VISTO il DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, in particolare l’art. 2, co. 1) lett. r);

VISTO il DPCM 9 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, che estende le previsioni dell'art. 1 del DPCM 8 marzo 2020 a tutto il territorio nazionale;

VISTA la direttiva prot. n. M-D GSGDNA REG2020 0018289 del 9 marzo 2020 emanata da SGD I Reparto relativa a “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Accesso alle attività di istituto tramite modalità di *smart working*” che estende le previsioni della direttiva prot. n. M-D GSGDNA REG2020 0017383 del 5 marzo 2020 anche al personale militare;

VISTA altresì, la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, in particolare il Capo II, Lavoro agile, artt. 18-23;

VISTO l'Atto Organizzativo n. 5/2020 emanato dal Direttore Generale di AID in data 10 marzo 2020 recante “Applicazione delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 presso la Direzione Generale e le Unità Produttive dell'Agenzia Industrie Difesa e avvio dell'applicazione dell'istituto del “Lavoro agile” (*Smart working*).”

VISTO l'Atto Organizzativo n. 6/2020 emanato dal Direttore Generale di AID in data 11 marzo 2020 recante “Direttiva sull'applicazione dell'istituto del “Lavoro agile” (*Smartworking*) presso la Direzione Generale e le Unità Produttive di Agenzia Industrie Difesa durante la fase transitoria e a regime a seguito delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”

VISTA la direttiva n.2/2020 del 12/03/2020 del ministro della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto legge 17 marzo 2020, n.18 “Cura Italia” recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.” e la circolare n.1/2020 di AID con cui si diramano le principali disposizioni in esso contenute alle Unità Produttive e alla Direzione Generale di AID.

PRESO ATTO dei contenuti del messaggio del Presidente del Consiglio dei Ministri rivolto al Paese in data 21 marzo 2020, relativo alla necessità di adottare con urgenza ulteriori misure di contenimento del contagio COVID-19, con riferimento, in particolare, alla decisione assunta dal Governo di chiudere, nell'intero territorio nazionale, ogni attività produttiva che non sia strettamente necessaria, cruciale, indispensabile a garantire beni e servizi essenziali.

CONSIDERATA la natura delle attività che si svolgono presso le Unità Produttive e la Direzione Generale ed individuate quelle che hanno carattere di essenzialità, quelle che hanno diretta connessione con l'emergenza in atto, comprese tutte le attività connesse, accessorie,

funzionali a quelle consentite e a quelle essenziali e quelle per le quali è possibile lo svolgimento di lavoro in modalità *smart working*.

CONSIDERATA l'urgenza di disporre fin da subito la sospensione delle attività non essenziali anche nelle more di pubblicazione del decreto attuativo delle decisioni dell'Esecutivo nella Gazzetta Ufficiale.

DISPONE

Sono sospese a partire da subito e fino a data da destinarsi tutte le attività produttive di tutte le Unità Produttive fatte salve quelle che si svolgono presso lo Stabilimento Militare Chimico Farmaceutico di Firenze e le attività del personale inviato presso la ditta SIARE di Bologna. Presso le Unità Produttive in fermo produttivo si svolgeranno esclusivamente le attività di messa in sicurezza, le attività minime di mantenimento e di sorveglianza. Si svolgeranno inoltre in modalità di lavoro agile presso tutte le U.P. tutte le attività amministrative in coordinamento con la Direzione Generale, con particolare riguardo alla chiusura del bilancio 2019, alle fatturazioni, agli incassi, ai pagamenti ed agli acquisti di beni e servizi essenziali.

Dà inoltre mandato all'Area ICT di porre in essere tutte le attività idonee ad assicurare i servizi necessari a tutto il personale in *smart working*, l'implementazione dei miglioramenti previsti all'infrastruttura informatica e l'approntamento dei pc portatili non ancora consegnati.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Gian Carlo ANSELMINO